



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI PER LA COSTITUZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO - ARTT. 215, 216, 217, 218 E 219 E ALLEGATO V.2 AL D.LGS. N. 36/2023.

PREMESSE

L'articolo 6, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, ha introdotto l'obbligo per le stazioni appaltanti di costituire un Collegio Consultivo Tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, anche già avviati, di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8-bis, del D.L. n. 76 del 2020, introdotto dall'articolo 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, sopra citato, in data 7 marzo 2022, in Gazzetta Ufficiale n. 55, è stato pubblicato l'Allegato A (Linee Guida) al Decreto 17 gennaio 2022 n. 12, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, recante "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico".

Ai sensi dell'articolo 215 del D.Lgs. n. 36/2023 "per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico (CCT). Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria."

Inoltre, ai sensi dell'articolo 218 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, tramite il RUP, possono costituire, secondo le modalità di cui all'allegato V.2, un collegio consultivo tecnico, formato da tre componenti, per risolvere problemi tecnici o giuridici di ogni natura suscettibili di insorgere anche nella fase antecedente alla esecuzione del contratto, ivi comprese le determinazioni delle caratteristiche delle opere e le altre clausole e condizioni del bando o dell'invito, nonché la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e dei criteri di selezione e di aggiudicazione."

I. OGGETTO DELL'AVVISO

1.1. Il presente avviso è finalizzato alla costituzione di un elenco di soggetti in possesso dei requisiti professionali per la nomina a componente esperto e/o presidente del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito CCT).

1.2 L'elenco potrà essere utilizzato dal Dipartimento Servizi e Politiche Sociali del Comune di Trieste per l'individuazione di soggetti idonei a ricoprire le cariche di componente esperto e presidente del CCT relativo agli appalti diretti alla realizzazione di servizi di assistenza sociale e/o forniture di importo superiore al milione di euro, in ottemperanza al disposto dell'articolo 215 D.Lgs. n. 36/2023.

2. COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

2.1 L'articolo 1 dell'Allegato V.2 al D.Lgs n. 36/2023, al comma 1 prevede che il CCT di cui all'articolo 215, comma 1, è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'appalto e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'appalto, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.

2.2 In particolare, in ragione delle materie oggetto di attenzione del CCT, si ritiene di riservare il ruolo di Componente esterno di parte e il ruolo di Presidente a profili squisitamente tecnici, nella fattispecie a profili giuridici od economici.

2.3 A tal fine, l'elenco verrà suddiviso in due sezioni:

- A) Soggetti idonei alla carica di Presidente;
- B) Soggetti idonei alla carica di Componente Esperto;

3. REQUISITI PROFESSIONALI E DI ORDINE GENERALE

3.1 Sono ammessi all'iscrizione all'elenco dedicato al ruolo di Presidente di CCT i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

a) giuristi ed economisti con comprovata esperienza ultradecennale documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi quali: responsabile unico del procedimento, direttore dei lavori, presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere;

b) giuristi, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di:

- magistrato ordinario, amministrativo o contabile; avvocato dello Stato; Prefetto e dirigente della carriera prefettizia, non in sede da almeno due anni;
- dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;
- componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

- professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile;
- avvocati del libero Foro iscritti ad un Albo circondariale da almeno dieci anni, giusta pronuncia del TAR Lazio n. 2585/2022.

c) economisti, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di:

- dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;
- componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione dei servizi e delle forniture afferenti le materie oggetto dell'appalto.

Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni.

3.2 Sono ammessi all'iscrizione all'elenco dedicato al ruolo di Componente Esperto di CCT i seguenti soggetti:

a) giuristi, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;

- essere iscritto all'albo professionale degli avvocati da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al punto 2.4.2 delle Linee Guida adottate con Decreto MIMS n. 12/2022 o di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria;

- aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di appalti pubblici;

b) economisti, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale di amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;

- essere iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili ovvero nel registro dei revisori legali da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al punto 2.4.2 delle Linee Guida adottate con Decreto MIMS n. 12/2022 o di programmazione economica e finanziaria, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di

commissione per l'accordo bonario commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria;

- aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di appalti pubblici.

Possono essere nominati come componenti anche i soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a Presidente.

3.3 Tra i requisiti professionali e di ordine generale inoltre si precisa che:

- ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici è richiesto altresì:
 - di essere abilitati all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista e applicabile;
 - di non essere destinatari di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento.
- ai professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi è richiesto altresì:
 - di aver adempiuto agli obblighi formativi di cui all'articolo 7 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
 - di non essere destinatario di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
 - di essere in regola con gli obblighi previdenziali.
- ai professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate è richiesto altresì:
 - di non essere destinatari delle sanzioni disciplinari della censura o delle più gravi sanzioni comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva.
- ai magistrati e avvocati dello Stato è richiesto altresì:
 - di non essere destinatari di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento.

3.4 Cause di incompatibilità

Fermo quanto previsto dall'articolo 812 del codice di procedura civile, non possono assumere l'incarico di componente del CCT coloro che:

1. abbiano svolto o svolgano sia per la parte pubblica, sia per l'operatore economico affidatario attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sui servizi/forniture oggetto dell'affidamento, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e collaudo;

2. abbiano interesse nel procedimento di esecuzione dei servizi/forniture oggetto dell'affidamento, direttamente ovvero tramite un ente, associazione o società di cui sia amministratore o legale rappresentante;

3. si trovino in una delle ipotesi di «conflitto di interesse» di cui all'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
4. non siano in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità di cui al punto 3.5 adeguati all'incarico da assumere;
5. abbiano ricoperto più di cinque incarichi contemporaneamente e comunque non superino più di 10 incarichi ogni due anni (articolo 4 c. 1 dell'Allegato V.2 al D. Lgs. n. 36/2023);
6. abbiano svolto attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo ed economico per una delle parti, ovvero rientrino nei casi di ricusazione di cui ai punti da 2 a 6 dell'articolo 815, del codice di procedura civile;
7. abbiano svolto o stiano svolgendo l'incarico di consulente tecnico di ufficio in giudizi relativi all'esecuzione dei servizi in oggetto.

Oltre ai casi di incompatibilità di cui sopra, non può essere nominato componente o presidente del CCT il dipendente pubblico che:

1. non acquisisce, se dovuta, l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza;
2. ricade in uno dei casi di incompatibilità di cui all'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

I soggetti designati sono, inoltre, tenuti al rispetto degli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con Deliberazione della Giunta del Comune di Trieste n. 234 del 24 maggio 2018, immediatamente eseguibile, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62, disponibili sul sito istituzionale del Comune di Trieste nella sezione "Amministrazione trasparente" al link:

<https://amministrazionetrasparente.comune.trieste.it/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codici-di-comportamento/>

3.5 Requisiti di moralità e onorabilità.

Non possono presentare domanda per Presidente e per Componente esperto di CCT e partecipare al presente avviso coloro che:

- hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a); - hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321,

322, 322- bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

- sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

- nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Tutte le predette cause di esclusione operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Non possono, altresì, essere iscritti all'elenco coloro che abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Non possono inoltre essere iscritti in elenco coloro che si trovano in una delle cause di incompatibilità previste dall'articolo 812 c.p.c..

4. COMPENSO

Ai sensi dell'articolo 1 comma 5 dell'Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023, il compenso è a carico di entrambe le parti ed è determinato secondo i parametri di cui alle Linee Guida adottate con Decreto MIMS 17 gennaio 2022 n. 12 e non può complessivamente superare gli importi fissati dall'articolo 6 comma 7-bis del D.L. n. 76/2020.

Il compenso spettante ai componenti del CCT non può superare il triplo della parte fissa.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Le candidature, con indicazione della sezione per cui si richiede l'iscrizione, dovranno essere inviate tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comune.trieste@certgov.fvg.it, con il seguente oggetto "AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI PER LA COSTITUZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO - DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI" entro il 30.09.2024 ore 12.00.

Il candidato dovrà presentare i seguenti documenti:

1. la domanda di partecipazione, utilizzando lo specifico modulo allegato al presente avviso, compilato in tutte le sue parti e debitamente sottoscritto, unitamente alla dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, moralità e assenza di cause di incompatibilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, così come richiesti dal presente avviso;
2. curriculum professionale in formato europeo, debitamente sottoscritto, che dia atto dell'esperienza professionale di cui all'articolo 3 del presente avviso;
3. documento di identità.

Con la presentazione della domanda, il candidato si impegna a comunicare formalmente il successivo raggiungimento della soglia di cinque incarichi contemporanei ovvero di 10 incarichi ogni due anni (articolo 4 comma 1 dell'allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023), nonché il sopraggiungere di ogni condizione ostativa all'assunzione di incarichi di componente e presidente di collegi consultivi tecnici.

L'iscrizione avviene sulla base della completezza delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata in sede di richiesta di iscrizione e, per ragioni di semplificazione e celerità del procedimento, i controlli sugli iscritti verranno effettuati, anche a campione, in sede di perfezionamento dell'incarico.

6. NOMINA

In ragione della natura dell'incarico conferito, che riveste carattere fiduciario, non è prevista la formazione di alcuna graduatoria.

La scelta del componente di parte della Stazione Appaltante sarà pertanto operata, in ottemperanza nel rispetto dei principi di non discriminazione, rotazione e trasparenza, di volta in volta dal RUP all'esito di una valutazione dell'esperienza professionale documentata, in rapporto al valore ed alla complessità dell'appalto in relazione al quale è necessario costituire il CCT.

L'inserimento nell'elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del Comune di Trieste, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato in ordine ad eventuali conferimenti di incarichi. La formazione dell'elenco non pone in essere alcuna procedura selettiva paraconcorsuale, ma ha il solo scopo di manifestare la conoscibilità dei singoli soggetti, la disponibilità all'assunzione di incarichi e il possesso delle condizioni richieste.

Qualora, entro il termine indicato nell'avviso, non siano presentate manifestazioni di interesse o queste risultino insufficienti o inadeguate rispetto ai requisiti richiesti, la Struttura competente individua i componenti di parte del CCT con le modalità ritenute più idonee nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e rotazione, fermo restando il possesso dei prescritti requisiti.

7. COSTITUZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO.

Il Dirigente competente, successivamente all'individuazione dei membri del CCT nominati dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore, inviterà i due membri del costituendo Collegio, con comunicazione trasmessa a mezzo pec, a provvedere, d'intesa tra loro, a nominare un soggetto terzo chiamato a svolgere le funzioni di presidente.

Quest'ultimo potrà essere individuato tra i soggetti iscritti all'elenco dedicato al ruolo di Presidente di CCT di cui al presente avviso.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dell'Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023, il CCT s'intende costituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente.

In caso di mancato accordo, si procede ai sensi dell'articolo 2.2.2. delle Linee Guida.

8. DURATA DELL'ELENCO

L'elenco avrà validità dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione sul sito istituzionale per il triennio 2024-2027 e avrà natura aperta con aggiornamento trimestrale.

L'avviso per l'istituzione dell'elenco è pubblicato sul profilo della stazione appaltante, nonché sull'Albo Pretorio della medesima. Copia del presente avviso potrà essere inviata anche agli ordini professionali regionali.

Ogni qualvolta si verificano variazioni rispetto alle dichiarazioni già rese, ovvero relative alla documentazione fornita in sede di prima richiesta di iscrizione, il candidato deve comunicarlo tempestivamente e comunque non oltre il trentesimo giorno da quando le stesse sono intervenute, via PEC all'indirizzo PEC: comune.trieste@certgov.fvg.it e contestualmente all'indirizzo istituzionale del Responsabile del Procedimento: direzione.sociale@comune.trieste.it.

9. RICHIESTE DI CHIARIMENTI.

E' possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo e mail: direzione.sociale@comune.trieste.it nonché all'indirizzo e mail donatella.rocco@comune.trieste.it.

La stazione appaltante pubblicherà eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet <https://bandieconcorsi.comune.trieste.it/>.

10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali di cui verrà in possesso il Comune di Trieste a seguito dell'emanazione del presente Avviso, saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (D.Lgs. n.196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali - Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679 del 27/04/2016 e s.m.i.) esclusivamente per le finalità connesse alla raccolta, conservazione e gestione dei dati personali nei procedimenti relativi alla stesura di un elenco di soggetti qualificati per la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico ai sensi degli artt. 215, 216, 217, 218 e 219 del D.Lgs. 36/2023, Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023, per l'eventuale affidamento dell'incarico, nonché alla successiva gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Trieste. I concorrenti avranno la facoltà di esercitare i diritti connessi alle normative di cui sopra. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Trieste.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: AMBRA DE CANDIDO

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 04/09/2024 09:50:59